

I rifiuti a Sant'Antimo

Missiva del sindaco Piemonte alle istituzioni regionali, provinciali, ed alle forze dell'ordine

Negli ultimi giorni stanno arrivando numerosi inviti-solleciti-ordini a fare (dalla Regione, dalla Provincia, dall'ASL, dai Carabinieri ecc.) in relazione a quello che ormai da troppi anni è divenuto il problema principe per la nostra Regione: i rifiuti.

Sembra quasi che, nella logica di una politica difensivistica più che operativa, tutti cercano di scaricare sugli altri le responsabilità di questo atavico dramma. In maniera superficiale appare che i sindaci possono essere considerati responsabili ultimi, se non unici, del mal funzionamento dell'intera filiera rifiuti. E tutto questo senza tener in alcun conto di quanto fanno e soprattutto di quanto possono, autonomamente, fare i sindaci che solo su questo potranno essere giudicati.

In maniera forse semplicistica giova ricordare che i rifiuti, una volta rimossi, vanno smaltiti e che se i conferimenti sono bloccati o significativamente rallentati ne consegue che i rifiuti non sollevati giaceranno sulle nostre strade.

E' ovvio che la raccolta differenziata (la cui responsabilità è dei sindaci), se ben fatta, riduce la quantità di rifiuti da conferire ma non l'abolisce; è ovvio che i sindaci devono mettere in essere tutte le strategie possibili per ovviare ai mancati conferimenti (di cui non sono responsabili) ed è ovvio che, in qualità di massimi responsabili della salute pubblica, devono provvedere ad attuare ogni strategia possibile per la tutela della salute dei propri cittadini.

Mi risulta molto difficile riuscire a descrivere quanto fatto in questi anni: volendo dare risposta a tutti gli enti e le autorità interessate si corre il rischio di creare uno zibaldone poco o per nulla comprensibile.

Può essere utile sottolineare solo alcune criticità ed i relativi provvedimenti adottati.

CUMULI DI RIFIUTI NELLE STRADE

Perché si formano?

• Il nostro comune era autorizzato a conferire 45 t. al giorno. Da molti mesi, come più volte denunciato, questo non accade per un grave allungamento dei tempi di attesa presso gli STIR (da un tempo medio fisiologico di 3-4 ore si è passato, negli ultimi mesi, con drammatica progressione, a tempi superiori a 72 ore per automazione con punte fino a 300 ore !!!). Tutto questo si traduce in conferimenti fatti ogni 3-4 giorni. Anche un paese come il nostro, con una raccolta differenziata che supera il 40%, dopo giorni va inevitabilmente in sofferenza. Senza dimenticare che la presenza di rifiuti nelle strade cittadine è di per se motivo di riduzione della percentuale di raccolta differenziata (una sorta di effetto emulazione e di scoraggiamento). Per amore di verità va detto che buona parte della responsabilità di questi rallentamenti è da ascrivere al fatto che il comune di Napoli (che da solo produce più rifiuti indifferenziati di tutta l'intera provincia), ha avuto la precedenza e spesso - di fatto - la esclusività per il conferimento dei rifiuti penalizzando in tal modo i paesi più piccoli. Siamo consapevoli dell'importanza politica e di immagine della città di Napoli e tutti sappiamo che la foto di un piccolo paese di provincia coperto di rifiuti non fa il giro del mondo come la foto del centro del nostro amato capoluogo. Ma la incapacità organizzativa di chi governa Napoli non può perennemente ripercuotersi sui comuni che da anni hanno messo in campo

tutta una serie di provvedimenti, in primis la raccolta differenziata, anche se, con rammarico, devo riconoscere che nel mio paese persiste ancora una significativa sacca di cittadini - definirli delinquenti è un eufemismo - che scarica di tutto ed in qualsiasi momento nelle vie della nostra città.

Cosa abbiamo fatto per evitare che si formino:

- Abbiamo dato nuovo impulso alla raccolta differenziata che, in costante crescita, ha stabilmente superato il 40%.

- Ho dato disposizione al responsabile del servizio igiene di adoperarsi con ogni mezzo possibile «...si fa presente che è assolutamente indispensabile e prioritario evitare accumuli di rifiuti nelle strade cittadine cercando di conferire ogni giorno la quantità di rifiuti stabiliti dagli organi superiori. Pertanto si dispone l'utilizzo di ogni mezzo idoneo per il raggiungimento di questo obbiettivo. La Dott.ssa Nardi, a sua discrezione ed in relazione ad un programma con la ditta C.I.T.E., è autorizzata ad utilizzare altri mezzi aggiuntivi per la raccolta dei rifiuti...»

- Ho, con ordinanze sindacali, più volte autorizzato mezzi aggiuntivi e tutto questo fuori capitolato e con significativo dispendio economico ovviamente con riserva di rivalsa nei confronti di chi sarà ritenuto responsabile. Nonostante questi sforzi, a causa della impossibilità e/o difficoltà a conferire, siamo stati messi in condizione di utilizzare meno della metà del conferimento a noi attribuito. A solo titolo di esempio: rifiuti indifferenziati CER 20.03.01 maggio 2011 t. 22,85/die - giugno 2011 21,03 t./die a fronte delle 45 t./die previste per il nostro comune. Basta fare una semplice moltiplicazione per rendersi conto di quanto grave poteva essere l'emergenza se non avessimo messo in essere una serie di azioni compensatorie.

- Abbiamo effettuato numerose bonifiche di cumuli di rifiuti che particolarmente nelle zone isolate e periferiche avevano assunto caratteri preoccupanti. Restano ancora alcuni siti isolati che bonificheremo appena avremo la piena disponibilità dei conferimenti a noi attribuiti.

Cosa abbiamo fatto per evitare possibili problemi sanitari:

- Ho inviato una seconda lettera ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta di Sant'Antimo da cui estraggo: «...nel mese di novembre scorso ho inviato una lettera, che ad ogni buon conto si allega, nella quale vi invitavo a segnalarmi tutti quei casi clinici che a vostro giudizio possono essere riconducibili all'attuale emergenza rifiuti per consentirmi di adottare provvedimenti utili per la salute dei nostri concittadini. Nel rinnovarvi l'invito vi partecipo che le segnalazioni possono essere fatte dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 ai numeri 081.8329509 e 081.8329409, a mezzo fax al numero 081.8329513 e per via ordinaria...».

- I cumuli di rifiuti nelle strade cittadine vengono costantemente irrorati con sostanze disinfettanti e stabilizzanti come è possibile evincere dai dati e dalle fatture fornite dalla ditta incaricata.

- Nella fase di raccolta sono state date precise priorità: « 26/11/2010...si ricorda le SS.LL., nella rimozione dei rifiuti accumulati nelle strade cittadine, di dare precedenza ai rifiuti che creano particolari disagi ai cittadini particolarmente nei luoghi affollati, pubblici e di particolare rilevanza sociale (esempio:

scuole, ambulatori medici, uffici pubblici ecc.) ». E non sarà la presenza occasionale di una media quantità di rifiuti in via Danimarca, strada condivisa con il comune di Casandrino, a più di 100 m. dall'ingresso di una scuola, ad inficiare quanto da noi fatto.

- Un manifesto, tra i tanti, per evidenziare i danni alla salute derivanti dai roghi di rifiuti (allego copia).

- Cosa abbiamo fatto per educare ed ammorire i nostri concittadini:

- Negli ultimi tre anni abbiamo finanziato un progetto di educazione ambientale in collaborazione con le scuole e con altre realtà sociali presenti sul nostro territorio. Il risultato è stato una prolifica messe di elaborati: da canzoni a rappresentazioni teatrali (tutte rigorosamente inedite), da poesie a libri (uno di questi edito a stampa), da oggetti fatti con materiale riciclato a materiale iconografico.

- Sono stato personalmente in tutte le scuole ad illustrare una presentazione in PowerPoint sulla problematica rifiuti e sulla modalità della raccolta differenziata con interventi della durata di circa 30 minuti fatti in gruppi di 2-3 classi per una durata complessiva di circa due mesi.

- Abbiamo con periodicità affisso una ricca produzione di manifesti esplicativi, di comunicazioni e di ammonimento.

- In ogni numero del mensile del nostro comune, NOVA TEMPORA, vi è una sezione dedicata alla raccolta differenziata

- Sul nostro sito istituzionale vi è una sezione speciale, facilmente accessibile e consultabile, dedicata al problema rifiuti

- E sulla prevenzione?

- Il problema principale che abbiamo riscontrato in questi 3 anni di esperienza è convincere quello zoccolo duro di cittadini maleducati ed incivili che ancora non fanno la raccolta differenziata. A nulla sono valsi i tentativi di educazione e convincimento anche con interventi diretti nelle singole abitazioni. Siamo giunti alla conclusione che l'ultima nostra arma, per questo gruppo di cittadini, sia la repressione con tutti gli strumenti possibili. Al momento abbiamo 6 guardie ecologiche che sono assolutamente insufficienti a garantire un minimo controllo per un territorio di circa 6 Km

Torneo Sport e Fede

"I campioni non si fanno nelle palestre. I campioni si fanno con qualcosa che hanno nel loro profondo: un desiderio, un sogno, una visione", così affermava Muhammad Ali, un ex pugile statunitense. Questa citazione sembra raccogliere in sé lo spirito di circa 40 ragazzini, che ogni sabato di luglio, accompagnati da 7 adulti dell'associazione parrocchiale San Vincenzo Ferreri, hanno dato vita ad un torneo di calcio presso la struttura sportiva "Solocalcio SoccerClub" in Sant'Antimo.

Il torneo si è dimostrato un'occasione di incontro tra i bambini dei rioni 167 e 219 e ha dimostrato come lo sport, con i suoi valori, sia un'arma efficace per combattere il degrado sociale e l'emarginazione. Alle domande «Ti piace giocare a calcio? Ti diverte partecipare al torneo?», poste ad alcuni "baby giocatori", la risposta sembra esultare in coro: "A noi piace tanto giocare a calcio. Stiamo tutti insieme, impegniamo il tempo libero divertendoci e se giochiamo bene vincendo". "L'importanza di questo torneo - afferma un assiduo volontario della comunità parrocchiale Mimi Di Domenico - deriva dal fatto che i protagonisti sono i bambini. È questo un evento non solo agonistico, ma anche educativo. Porta divertimento e una sana competizione."

Che dire allora se non "Complimenti" all'associazione parrocchiale della San Vincenzo Ferreri, che si impegna al 100%, affinché tutti i bambini siano uguali, affinché tutti abbiano gli stessi piaceri e affinché grazie alla fede cerchino anche nello sport un motivo per migliorarsi e crescere bene!



Mina Puca

NOVA TEMPORA

Direttore Responsabile
Giovanna Scarano

Registrato al Tribunale di Napoli
Aut. n°6 del 02/02/2009

Editore
Comune di Sant'Antimo - via Roma, 168

Comitato di Redazione
Francesco Piemonte
Antimo Verde
Giovanna Scarano
Cecilia Petto
Guido Panico
Angelo Melone

hanno collaborato
Mina Puca - Antimo Verde - Antimo Luca Esemplio
Giuseppina D'Andrea - Cesare Bizzarro - Angelo Melone
Fortuna Quaranta - Maria Puca - Vanna Soritto
Antonino Fiorino - Giuseppe Nappa - Mario Piemonte
Massimo Candida - Ilario Imperato - Salvatore Castiglione
Angela Sarah Marlando - Raffaella Cammisia - Carlo Cantales

Stampa
Euro Stamp s.r.l. - Tel. 0813952121 - grafica@estamp.it

Francesco Piemonte

Per il servizio a domicilio degli ingombranti chiama il numero verde

800 078547

dal Lunedì al Venerdì dalle 09.00 alle 13.00

COSA RITIRIAMO		
vetro in lastre	televisioni	materassi
damigiane	elettrodomestici	reti
cucine	monitor	giocattoli
lavatrici	computer	legno
frigoriferi	mobili	manufatti in ferro

Il Sindaco
Francesco Piemonte

Il Consigliere Incaricato
Salvatore Castiglione